

## ESAMI DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE

### AMMISSIONE E GIUDIZIO DI IDONEITÀ

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato le studentesse e gli studenti che:

- hanno frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale,
- hanno partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento.

Per l'ammissione all'esame sarà necessario lo svolgimento obbligatorio, entro il mese di aprile, delle prove nazionali INVALSI di italiano, Matematica ed Inglese. Al voto di ammissione non concorrerà più il comportamento, la cui valutazione sarà formulata non più con un voto ma con un giudizio sintetico.

La valutazione dei livelli di apprendimento, periodica e annuale, affidata ai docenti, ha accertato nel corso del triennio il raggiungimento degli obiettivi formativi ai fini dell'ammissione all'esame di stato. Il giudizio di idoneità si esprime in decimi e viene determinato tenendo in considerazione l'esito dei risultati conseguiti nell'ultimo anno scolastico e del percorso svolto negli anni precedenti.

Il calcolo sarà effettuato con le seguenti percentuali:

- 60% relativo alla media dei voti ottenuti nel corso dell'ultimo anno;
- 20% relativo alla media dei voti ottenuti nel secondo anno;
- 20% relativo alla media dei voti ottenuti nel primo anno;

L'esito del voto verrà arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0,5 lasciando al Consiglio di classe la discrezionalità di elevare le valutazioni prossime allo 0,50 al fine di valorizzare il percorso dell'alunno.

### L'ESAME DI STATO

L'Esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predisponde le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a- prova scritta di italiano. Le tracce dovranno comprendere un testo narrativo o descrittivo; un testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale dovranno essere fornite indicazioni di svolgimento; una traccia di comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico;
- b- prova scritta relativa alle competenze logico matematiche. La prova sarà strutturata con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta;
- c- prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate: Inglese/Francese o Inglese/Spagnolo- livello A2 per Inglese e livello A1 per la seconda lingua. La prova potrà consistere in: questionario di comprensione di un testo; completamento di un testo in cui siano state omesse parole o gruppi di parole; riordino e riscrittura o trasformazione di un testo; elaborazione di un dialogo su traccia articolata; elaborazione di una lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; sintesi di un testo.
- d- colloquio orale, finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

La valutazione finale complessiva è espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame. (cfr. Dlg. Nr. 62 del 13/05/2017).

Il voto finale deriverà dalla media fra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio orale.

Per coloro che conseguiranno la valutazione di 10 decimi potrà essere **assegnata la lode** con voto unanime della Commissione di Esame.

Qualora l'alunno riporti come esito il 10 alle prove scritte e il 10 come voto di ammissione, la Commissione di Esame si dovrà esprimere all'unanimità motivandone per iscritto l'attribuzione. In conclusione il voto finale si otterrà facendo la media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio orale.